



Avviso

Interventi rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima (ex art. 3 del Decreto Interministeriale del 26/09/2016).

Si rende noto che la Regione Abruzzo, con Deliberazione n. 456 del 29 Giugno 2018, ha approvato le *Linee Guida per la programmazione degli interventi per la Non Autosufficienza – annualità 2017*, che rappresentano lo strumento di programmazione e gestione per la definizione delle tipologie, delle modalità e dei termini di erogazione di tutti gli interventi che concorrono al benessere e alla salute delle persone non autosufficienti sul territorio regionale. Oltre ai servizi tradizionalmente previsti (Assistenza Domiciliare, ADI, Centro Diurno), le Linee Guida contemplano anche particolari interventi per le persone in condizione di disabilità gravissima, così come individuate dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016 (Allegato 1).

Nello specifico, in ordine agli interventi rivolti alle persone in condizione di disabilità gravissima, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in tale condizione, è prevista, oltre all'Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e Domiciliare Integrata, l'erogazione di un beneficio economico in favore del nucleo familiare, finalizzato a integrare le risorse economiche necessarie ad assicurare la continuità dell'assistenza alla persona e a garantire alla stessa la permanenza nel proprio contesto abitativo, sociale e affettivo, evitando così il ricovero improprio in strutture ospedaliere e/o residenziali. L'erogazione dell'assegno è, quindi, subordinata alla disponibilità del nucleo familiare ad assicurare la permanenza della persona in condizione di dipendenza vitale nel proprio domicilio. Tale disponibilità si realizza attraverso l'assistenza diretta da parte del nucleo familiare stesso, ovvero mediante il ricorso alla prestazione lavorativa di assistenti familiari. La disponibilità all'assistenza diretta e, qualora ne ricorra il caso, l'individuazione dell'assistente familiare, deve essere formalizzata attraverso apposito "Accordo di Fiducia", sottoscritto con il Servizio Sociale competente ed inserito nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), prima dell'avvio dell'effettiva erogazione. La mancanza di sottoscrizione del suddetto Accordo è causa di decadenza dal contributo.

Le persone interessate possono acquisire tutte le informazioni necessarie, segnalare il proprio stato di bisogno e/o presentare richiesta di contributo presso l'ufficio dell'Assistente Sociale e/o lo sportello di Segretariato Sociale, presenti nel proprio Comune di residenza, **entro e non oltre il giorno 10 Settembre 2018**. La domanda deve essere corredata da certificazione medica attestante una delle condizioni previste dall'art. 3 del Decreto Interministeriale del 26 Settembre 2016 (Allegato 2); **in particolare, per l'erogazione degli interventi in favore di persone affette da SLA, si rimanda, per la modulistica, le modalità e i termini, alla Delibera di Giunta Regionale n. 742 del 12.11.2012.**

Si precisa altresì che l'ammissione degli utenti agli interventi è subordinata alla certificazione della condizione di disabilità gravissima effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale competente; gli interventi saranno erogati in conformità a quanto previsto nelle Linee Guida per la programmazione degli interventi per la Non Autosufficienza – Annualità 2017 (DGR n. 456 del 29 Giugno 2018), e nei limiti delle disponibilità finanziarie sussistenti negli appositi stanziamenti di bilancio.

La modulistica per predisporre la richiesta è disponibile presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza.

S.Omero, 07.08.2018

Il Responsabile del Servizio

Dott. Domenico Di Emilio

